

INPS - avvio nuovo applicativo “MoCOA”, mess. n. 428/22 – Nota di approfondimento

L’Inps, con l’allegato messaggio n. 428 del 27 gennaio scorso, ha fornito indicazioni in merito al nuovo applicativo, realizzato dall’Istituto, denominato “*Monitoraggio Congruità Occupazionale Appalti (MoCOA)*”, il cui ricorso risulta, al momento, facoltativo.

Tale sistema, prima noto come “Banca dati appalti”, è stato definito per consentire la verifica della correttezza degli adempimenti contributivi delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, anche al fine di contenere i rischi legati al vincolo di responsabilità solidale.

In particolare, il funzionamento dell’applicativo si baserà sulle seguenti attività:

- attività di data crossing tra i dati dei lavoratori impiegati in appalto/subappalto, noti al committente, e quelli effettivamente denunciati in UniEmens dagli appaltatori/subappaltatori;
- possibilità, per le imprese committenti, di avere, durante tutto il corso dell’appalto, conferma o meno del rispetto degli impegni assunti dagli appaltatori all’atto del conferimento dell’appalto in termini di manodopera regolarmente denunciata;
- elaborazione di un report mensile denominato “**Documento Congruità Occupazionale Appalti (DoCOA)**” che evidenzia eventuali discordanze e/o incongruenze nei dati dichiarati in UniEmens e quelli registrati in MoCOA.

Si rileva, in particolare, che tale applicativo differisce dal sistema di verifica della congruità della manodopera nel settore edile, di cui al D.M. n. 143 del 25.06.2021, in quanto non prevede la verifica dell’incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori (edili) in appalto o in subappalto rispetto a specifici indici minimi di congruità, ma consente, come sopra indicato, esclusivamente la verifica della corrispondenza tra i dati dei lavoratori impiegati in appalto/subappalto, dichiarati nell’applicativo di monitoraggio MoCOA (sulla base degli impegni assunti dagli appaltatori all’atto del conferimento dell’appalto) e quelli effettivamente denunciati in UniEmens.

L’applicativo è disponibile all’interno del Portale delle Agevolazioni (ex procedura DiResCo).

L’accesso è consentito a tutti i datori di lavoro privati, muniti di SPID/CIE/CNS e per i soggetti abilitati a operare per conto dei datori di lavoro (c.d. intermediari). L’accesso è, inoltre, consentito ai soggetti muniti di PIN/SPID, esplicitamente autorizzati esclusivamente dal datore di lavoro, tramite l’apposito servizio “*Abilitazione accesso MoCOA*”, accessibile dal sito istituzionale www.inps.it, selezionando “*Prestazioni e servizi*”> “*Servizi*”> “*Abilitazione accesso Monitoraggio Congruità Occupazionale Appalti*”, oppure utilizzando l’apposita funzione di ricerca presente nella homepage del Portale.

All’interno dell’applicativo sarà possibile visualizzare e consultare tutti gli appalti riconducibili al soggetto che ha effettuato l’accesso e registrare un nuovo appalto all’interno della funzione “Inserimento nuovo”

appalto". A tal fine, è necessario fornire le informazioni richieste relative all'appalto e all'eventuale subappalto¹.

È stato, inoltre, precisato che le varie funzioni sono attive e utilizzabili in base al profilo dell'utente connesso. In particolare, le funzioni "Dettaglio Appalto" e "Stampa Appalto" sono attive per tutti gli utenti (committente, appaltatore e subappaltatore), mentre le funzioni "Inserimento Appalto" ed "Elimina Appalto" sono attive solo per il committente (cfr. il manuale operativo, disponibile all'interno della procedura, per la descrizione del procedimento e per conoscere l'elenco completo di tutte le funzioni).

È, altresì, disponibile, nella sezione "Dati Appalto", la voce "Codice Gestionale Committente"², che consente al committente stesso l'immediata individuazione dell'appalto all'interno dell'applicativo.

Inoltre, il committente dovrà inserire, per ogni appalto, oltre alle informazioni generali, i dati relativi all'appaltatore e indicare la possibilità di subappalto, spuntando la relativa voce. In assenza di tale indicazione, effettuabile solo dal committente (sia in fase di registrazione, che successivamente), non sarà possibile inserire alcuna informazione relativa al subappaltatore e al subappalto.

Inoltre, nella sezione "Dati Appalto" (e "Sub Appalto", se presente), dovrà essere compilato/importato anche l'elenco dei lavoratori adibiti all'appalto e all'eventuale subappalto. L'elenco, che potrà essere variato e aggiornato anche successivamente, sarà oggetto di confronto con i dati denunciati mensilmente dai datori di lavoro per rilevare le possibili anomalie.

Nell'elenco inserito, oltre al Codice Fiscale, dovrà essere indicata anche la percentuale d'impiego³ del singolo lavoratore in relazione alle giornate di lavoro complessive nel mese⁴. In mancanza di specifica indicazione sulla percentuale, l'impiego del lavoratore nel singolo appalto sarà considerato in automatico al 100%.

Dopo l'inserimento di tutti i dati obbligatori e la selezione del tasto "Finalizza", la procedura registra l'appalto inserito e genera il **Codice Identificativo Appalto (CIA)** un codice univoco che verrà centralmente comunicato via PEC al committente, all'appaltatore e, se presente, anche al subappaltatore.

Per i lavoratori impiegati nell'appalto, l'appaltatore e il subappaltatore dovranno esporre il codice CIA nei flussi UniEmens - nell'Elemento <DenunciaIndividuale>, sezione <Gestione Appalti>, elemento <Appalto>, compilando l'elemento <IdentAppalto>. Nel caso in cui il lavoratore operi in un subappalto, va compilato anche l'elemento <CFAppaltatore>, ciò al fine di permettere l'incrocio con le informazioni registrate nell'applicativo Monitoraggio Congruità Occupazionale Appalti e rendere possibile il controllo dell'appalto da parte del committente.

Con riferimento, poi, al **Documento di Congruità Occupazionale Appalto (DoCOA)** è stato chiarito quanto segue:

¹ alcuni dati sono precaricati in automatico dalla procedura, perché già disponibili negli archivi dell'Istituto (Denominazione e Ragione sociale, Codice fiscale, indirizzi PEC del committente), altri devono essere registrati dal committente, anche attraverso la selezione dal menu a tendina

² campo non obbligatorio, editabile dal committente inserendo un qualsiasi valore o codice che serva a identificare il singolo appalto

³ Tali percentuali potranno essere successivamente variate sia dal committente che dall'appaltatore/subappaltatore

⁴ Si tratta di un dato indicativo che consente di valorizzare anche lavoratori che vengono impiegati nell'appalto solo parzialmente ovvero contemporaneamente in più appalti.

- viene elaborato dalla procedura ogni mese, dopo la scadenza del termine di trasmissione delle denunce mensili;
- è composto da due sezioni:
 1. **“Intestazione del DoCOA”**: nella quale vengono riepilogati i dati e le informazioni riferite al singolo appalto inserite dal committente, nonché il periodo di riferimento del Documento;
 2. **“Sezione Riepilogativa del DoCOA”**: nella quale, attraverso un’attività di data crossing tra denunce contributive (UniEmens) trasmesse da appaltatori e subappaltatori e dati presenti nell’applicativo di monitoraggio MoCOA, vengono evidenziate situazioni anomale e dati;
- è a disposizione nella sezione “Azioni” del “Dettaglio Appalto”;
- è visibile esclusivamente al soggetto a cui si riferiscono i dati elaborati *(solo previa apposita autorizzazione rilasciata in procedura dall’appaltatore e/o dal subappaltatore, il committente e l’appaltatore potranno visualizzare il Documento di Congruità Occupazionale Appalto relativo rispettivamente all’appaltatore e al subappaltatore)*;
- le anomalie e le discordanze, che possono essere evidenziate nel documento in seguito all’elaborazione e al confronto dati, riguardano, in particolare:
 - a) **i codici fiscali dei lavoratori impiegati nell’appalto**: un primo confronto viene fatto tra i codici fiscali dei lavoratori esposti nella denuncia mensile e associati all’appalto in virtù del CIA e i codici fiscali dei lavoratori presenti nell’elenco lavoratori. La procedura restituirà un alert in caso di mancata corrispondenza. Un secondo controllo riguarda il confronto tra il numero dei codici fiscali esposti nella denuncia mensile e il numero dei codici fiscali presenti nell’elenco del MoCOA. Se il numero dei codici fiscali esposti non corrisponde, la procedura restituirà un alert.
 - b) **il totale dei contributi dichiarati e l’importo versato**: Il confronto riguarda l’importo totale della contribuzione dichiarata e dovuta dall’appaltatore o dal subappaltatore in base al flusso UniEmens del mese elaborato e l’importo versato con il modello F24 relativo allo stesso periodo, alla scadenza del termine di pagamento. La procedura restituirà un alert se il versamento manca totalmente o non copre la contribuzione dichiarata e dovuta.
 - c) **presenza situazioni debitorie**: ad ogni elaborazione mensile del DoCOA, viene effettuata anche l’interrogazione degli archivi Inps per il Codice Fiscale dell’appaltatore e dell’eventuale subappaltatore, onde verificare la presenza o meno di situazioni debitorie relative a tutte le Gestioni previdenziali Inps cui afferisce l’azienda. In presenza di inadempienze, la procedura, oltre alla specifica Gestione interessata, indicherà anche gli importi dei debiti riscontrati. Il dato è aggiornato con le risultanze degli archivi al momento dell’elaborazione.

Per ciascuna delle tre casistiche (a), b) e c)) sarà inviata una comunicazione⁵ con l'evidenza degli *alert* rilevati. Tale comunicazione sarà inviata comunque, anche in loro assenza, al fine di dare contezza dell'elaborazione mensile del DoCOA.

L'Istituto ha, infine, informato che è possibile trarre indicazioni importanti sull'affidabilità dell'appaltatore e del subappaltatore anche dalle seguenti ulteriori informazioni:

- **numero di lavoratori impiegati in appalto con rapporto di lavoro part-time**: *il DoCOA evidenzia il numero dei lavoratori part-time denunciati nel flusso UniEmens e dichiarati in procedura MoCOA in riferimento al singolo contratto di appalto;*
- **elenco dei lavoratori con valore di utilizzo = NP**: *il DoCOA evidenzia i codici fiscali dei lavoratori con CIA per i quali, nel mese in elaborazione, l'appaltatore/subappaltatore ha comunicato che non vi è stato alcun apporto lavorativo in appalto;*
- **numero dei lavoratori somministrati/distaccati**: *il DoCOA evidenzia il dato aggregato in ordine al numero dei lavoratori, impiegati in appalto, che siano somministrati o distaccati, onde fornire al committente un quadro chiaro e di immediata leggibilità sul complesso della forza-lavoro impiegata.*

Per quanto non riportato nella presente si rinvia al messaggio in parola e allo specifico manuale presente in procedura.

⁵ Le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo PEC inserito nell'applicativo, dando così al committente e all'appaltatore la possibilità di scegliere l'indirizzo presso cui intendono ricevere le stesse.